



nota
di aggiornamento
al documento di
economia e finanza
regionale

2019



Missione 7: Turismo

Programmi

01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative interessate :

Direzione centrale attività produttive (*Servizio turismo*)

Direzione centrale infrastrutture e territorio (*Servizio trasporto pubblico regionale e locale*)

Politiche da adottare:

Direzione centrale attività produttive

La Regione FVG vuole diventare una destinazione turistica a 360 gradi, aperta all'accoglienza 365 giorni l'anno. Nel rispetto di questa mission verrà predisposto il nuovo Piano strategico del turismo che avrà valenza pluriennale, 2019-2023.

Obiettivo dell'azione regionale è rafforzare e supportare il posizionamento nazionale e internazionale della regione FVG quale destinazione turistica per tutte le stagioni e per ogni tipologia di interessi, puntando decisamente su prodotti turistici di eccellenza del territorio, da proporre e promuovere nell'ambito di un sistema di accoglienza turistica regionale orientato verso un generale miglioramento qualitativo dei servizi offerti alla clientela e un incremento della capacità e soprattutto della qualità ricettiva nelle località più richieste o a più alto potenziale di sviluppo, assicurando un forte sostegno ai relativi investimenti nelle strutture e infrastrutture per il turista.

Si punterà quindi ad una promozione di qualità, attuata anche mediante moderni, ma consolidati, strumenti di comunicazione integrata, attivando tutte le necessarie sinergie con la promozione dei prodotti enogastronomici regionali, nonché a innalzare significativamente la qualità dell'offerta turistica, in termini di servizi, di accoglienza, di infrastrutture e strutture ricettive.

La struttura del Servizio Turismo, unitamente alla struttura operativa di PromoTurismoFVG, attuerà gli specifici interventi previsti dalla nuova normativa in materia di turismo (L.R. 21/2016), mentre al fine di incrementare il flusso turistico e il numero delle presenze in regione saranno attuati interventi per ammodernare l'offerta ricettiva regionale da parte delle imprese operanti nel settore, mediante l'incremento e il miglioramento quantitativo e qualitativo delle strutture ricettive turistiche e degli annessi impianti, attrezzature e pubblici esercizi, adeguandoli in modo particolare agli standard di una moderna offerta su "fitness&wellness and biking". Si rafforzeranno le competenze professionali e le risorse strumentali a disposizione degli operatori del settore, con azioni mirate di supporto tecnico e formativo per lo sviluppo di una "cultura" dell'accoglienza sostenibile. Si punterà a sviluppare una migliore comprensione del turista e dei dati che caratterizzano la sua esperienza in FVG per aumentare la durata media della vacanza.

Tali interventi, attuati tramite il Centro di Assistenza Tecnica del Terziario – CATT FVG – delegato dalla Regione alla concessione dei relativi contributi, saranno finanziati con risorse regionali allocate su uno specifico Fondo destinato al sostegno e alla crescita delle imprese turistiche.

La finalità di incrementare l'ingresso e soprattutto la permanenza di turisti nel territorio regionale sarà perseguita anche attraverso la concessione di contributi ad agenzie di viaggio e turismo operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, per la vendita, in Italia e all'estero, di pacchetti turistici che prevedano l'offerta di un prodotto qualificato. L'offerta potrà anche essere ampliata con la creazione di pacchetti rivolti a specifiche fasce di utenza, sia locale che di altre regioni, per l'implementazione di un turismo "social" da sviluppare soprattutto in ottica di destagionalizzazione e innovazione del prodotto, sfruttando le recenti tendenze alla ricerca di prodotti basati sulle esperienze da parte di "turisti digital".

Si sosterrà la realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali da parte di soggetti pubblici e privati, al fine di incrementare l'attrattività turistica dei territori regionali e si porrà attenzione anche al canale contributivo rivolto all'infrastrutturazione turistica da parte degli Enti locali, in particolare per lo sviluppo della rete di ciclovie al fine di intercettare le crescenti opportunità offerte dall'avvento della e-bike, proseguendo le iniziative di valorizzazione dei poli sciistici identificandoli per vocazione specifica, e di fruibilità dei territori montani, anche nel periodo estivo.

Per la rete di ciclovie, l'obiettivo è di sviluppare percorsi ciclabili più estesi, sicuri e interconnessi, che consentano agevoli collegamenti tra tutte le località turistiche e i principali luoghi di interesse, nel rispetto dell'ambiente naturale. Nel migliorare l'offerta dei poli sciistici regionali si curerà l'integrazione della località di Sappada nel sistema FVG, mediante l'ampliamento e la riqualificazione di strutture ricettive e la realizzazione di piste più moderne e sistemi di lettura più intelligente degli ski pass. Dovranno accelerare le azioni di riqualificazione delle principali località balneari e alcuni progetti in corso come le Terme di Grado. Proseguirà inoltre come detto il supporto agli operatori imprenditoriali, attraverso la concessione di contributi per la riqualificazione delle strutture ricettive.

Occorrerà tener conto delle prospettive di ripresa del turismo outgoing, che andranno a modificare i flussi turistici in arrivo nella nostra regione, ma anche a livello nazionale. In quest'ottica sarà quindi importante ampliare gli ambiti di collaborazione con i territori limitrofi, a partire da Veneto, Austria, Slovenia e Croazia. La crescita di presenze rappresenta infatti un punto di partenza per la fidelizzazione dei nuovi clienti e per far loro scoprire le altre località della nostra regione, trasformandoli da "turista" in "cittadino temporaneo". Le politiche dei prossimi anni dovranno quindi anche considerare questi aspetti, da attuarsi attraverso strumenti social, sempre più pervasivi e determinanti nella scelta delle località di vacanza, nonché sempre più utili per la mappatura dei comportamenti e per la disponibilità di dati utili per la valutazione delle politiche attuate.

Direzione centrale infrastrutture e territorio

Con riguardo al tema del trasporto pubblico locale, a seguito della riapertura ai servizi della linea ferroviaria Sacile Maniago, si evidenzia il preciso intendimento di procedere nell'anno 2018 alla riattivazione di servizi turistici con materiale storico su tutta la linea da Sacile a Gemona, concretizzando in tal modo la duplice valenza della linea ferroviaria (linea tradizionale e turistica) e cogliendo l'opportunità offerta dal suo inserimento nell'elenco delle ferrovie turistiche di cui alla L. 128/2017.

Nel contempo, una volta rese disponibili le risorse che Rete Ferroviaria Italiana si è impegnata a reperire nell'ambito dell'Addendum al protocollo di intesa Regione-RFI sottoscritto a marzo 2018, nel corso del 2019 potrà concretizzarsi la prospettiva di ulteriori interventi da parte della stessa RFI per riattivare la linea al traffico ordinario sull'intera direttrice da Sacile a Gemona.

A fronte della positiva esperienza riscontrata nella realizzazione di servizi ferroviari con materiale storico, con finalità di promozione del territorio e del trasporto ferroviario, si procederà alla definizione di una ulteriore convenzione con Fondazione FS, finalizzata alla prosecuzione di tale sperimentazione anche per l'anno 2019, da definire congiuntamente ai territori interessati e da sviluppare in collaborazione all'Assessorato Regionale al Turismo. Saranno inoltre valutate ulteriori iniziative sia con Fondazione FS, sia con la Società regionale Ferrovie Udine Cividale, finalizzate alla promozione del territorio regionale e supporto dell'attrattività turistica. Proseguirà la sperimentazione dei servizi "Bici più Bus" sulle principali direttrici della regione. Nel corso del 2019, con l'attivazione del nuovo assetto dei servizi derivanti dalla gara per l'affidamento dei servizi TPL automobilistici, tranviari e marittimi recentemente conclusa, si attiveranno ulteriori servizi a valenza anche turistica in ambito regionale, sulla base dell'offerta di gara che ha visto anche questo tema sviluppato dal nuovo soggetto affidatario.

In tema di trasporto ferroviario proseguirà il prolungamento sperimentale fino a Trieste dei servizi transfrontalieri realizzati nell'ambito del progetto Mi.Co.Tra., correlato sia alla valorizzazione della tratta tra Udine e Cervignano del Friuli della Ciclovie Alpe Adria, sia del nuovo Centro di Interscambio Modale Regionale di "Trieste Airport", attivo nei fine settimana e attuato all'interno del progetto Connect2CE-Improved rail connections and smart mobility in Central Europe. Tale prolungamento, consentirà di realizzare anche ulteriori servizi regionali sulla relazione Tarvisio-Udine-Cervignano del Friuli-Trieste, valorizzando ulteriormente il patrimonio dei siti UNESCO in regione comprese la

Fortezza di Palmanova, e Aquileia. Proseguiranno anche nel 2019 i servizi transfrontalieri Udine/Trieste-Lubiana attivati il 9 settembre 2018, anch'essi finalizzati, tra l'altro, alla promozione turistica del territorio regionale.

Anche in esito alla sperimentazione condotta nel corso del 2018, si definirà e attuerà inoltre un nuovo programma di servizi bici-treno/bus/barca, correlato alla rete delle ciclovie regionali, finalizzato a rendere maggiormente attrattivi i servizi di TPL in chiave di promozione/fruizione turistica del territorio.

Nel corso del 2019 proseguiranno inoltre le attività finalizzate al recupero del polo museale ferroviario di Trieste Campo Marzio, gestite da Fondazione FS sulla base di specifico atto convenzionale, la cui conclusione è prevista per il 2020. La struttura costituirà il secondo riferimento territoriale a livello nazionale dopo il polo museale di Pietrarsa (Napoli), con attese positive ricadute economiche e di attrattività turistica.

Quanto all'aggregazione del comune di Sappada alla regione Friuli Venezia Giulia, nel 2019 l'Amministrazione sarà impegnata a gestire, nell'ottica di valorizzare la valenza turistica del sito, il trasferimento delle competenze in materia di impianti a fune e di piste da sci.

A seguito della revoca della dichiarazione di pubblico interesse sul Project financing del Pramollo, l'Amministrazione regionale ha previsto di finanziare la redazione da parte del Comune di Pontebba di uno studio complessivo di valorizzazione turistica e adeguamento infrastrutturale dell'intera vallata al fine di individuare precise linee di indirizzo per il rilancio turistico del comprensorio.

Con riguardo alla progettazione comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2014-2020, in linea con le priorità strategiche di Europa 2020 in relazione a una crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva" e con l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra lo Stato e la Commissione Europea, nell'anno 2019 la Direzione infrastrutture prevede di supportare interventi di partecipazione attiva a progetti di cooperazione territoriale, a valere sui bandi dell'attuale programmazione europea, in particolare sugli assi prioritari dedicati ai trasporti.

Risorse disponibili

Missione: 7 - Turismo

Programma	2019	2020	2021
1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	60,57	73,10	55,03
Totale missione	60,57	73,10	55,03

Direzione centrale di riferimento:

Direzione centrale attività produttive

Attività:

PromoTurismoFVG è un ente pubblico economico funzionale alla Regione, con patrimonio distinto e dotato di autonomia gestionale, posto sotto la vigilanza della Regione stessa. A seguito dell'intervenuta fusione per incorporazione dell'Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia nell'Agenzia Regionale Promotur, e dopo il cambio di denominazione in PromoTurismoFVG, la legge regionale attribuisce all'Ente attività di programmazione e promozione del sistema turistico regionale. L'avvenuta fusione ha determinato un Ente che riunisce da un lato le tradizionali funzioni di creazione del prodotto turistico, di promozione e di gestione dell'accoglienza del turista e dall'altro l'erogazione diretta di servizi industriali e commerciali attraverso impianti di risalita nei poli montani della regione e attraverso la gestione dei servizi marittimi presso le principali località marine.

Informazioni relative all'Ente:

		2015	2016	2017
Risorse trasferite	Agenzia turismo FVG	€ 21.134.556		
	Agenzia Promotur	€ 15.296.000		
	PromoturismoFVG		€ 19.702.470	€ 14.990.050
Risultato esercizio	Agenzia turismo FVG			
	Agenzia Promotur	€ 2.943.439		
	Promoturismo FVG	€ -1.059.416	€ -750.301	€ - 1.198.925

Numero dipendenti: 296

Principali risultati ottenuti:

In generale l'andamento del turismo in regione, sia per quanto riguarda la stagione estiva, sia per quanto riguarda la stagione invernale, sta dimostrando che le politiche avviate in relazione all'attivazione della comunicazione e della promozione della regione, quale destinazione turistica affermata, stanno dando buoni risultati. L'andamento di arrivi e presenze, in pressoché tutti gli ambiti turistici regionali, è in ripresa sostanziale

Grazie anche alle azioni comunicative previste dal Piano strategico del turismo 2014-2018 adottato dalla Regione è cresciuta la consapevolezza degli operatori turistici che stanno attivamente partecipando alle varie promozioni sia in forma singola che aggregata.

Sono pressoché esauriti i fondi assegnati all'allora Promotur spa con L.R. 2/2006 "Piano strategico 2006/2010" e da tre anni gli investimenti effettuati sono realizzati per lo più con fondi ottenuti con legislazione corrente finalizzata alla realizzazione di interventi di completamento e miglioramento dell'offerta impiantistica esistente, non solo nelle attività dei poli montani in relazione alla disciplina dello sci, ma anche per la fruizione del territorio in chiave sportiva delle attività outdoor.

La manutenzione degli immobili di proprietà regionale e degli impianti di risalita e accessori, affidati in gestione e sorveglianza a PromoTurismoFVG a norma delle leggi regionali, ha continuato a richiedere un flusso finanziario significativo, anche in relazione all'età ormai avanzata degli immobili affidati e del patrimonio impiantistico, che andrebbe in parte rinnovato.

La realizzazione del nuovo polo termale di Grado è al centro delle attività di PromoTurismoFVG sia per la rilevanza tecnica dell'opera, affidata alla realizzazione dell'Ente con legge regionale, sia per l'entità dell'investimento.

Ottenuto il finanziamento dal mercato dell'opera, per oltre 27 milioni di euro (interamente finanziato dalla Regione in 15 anni), dopo una iniziale incapacità ad attingere alle disponibilità bancarie, nonché definiti i nuovi indirizzi progettuali per la realizzazione degli interventi indicati nell'atto d'intesa e negli atti integrativi dell'atto d'intesa,

sottoscritti rispettivamente nel dicembre 2015, marzo 2017 e luglio 2017 tra il Comune di Grado, PromoTurismoFVG e la Regione Autonoma FVG, si è proceduto:

- alla redazione del documento preliminare alla progettazione;
- all'indizione della procedura aperta per l'affidamento dell'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (direzione lavori, direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e progettazione parcheggio multipiano);
- all'aggiudicazione della procedura di cui sopra al raggruppamento tra Archest srl (mandataria) – Dejacco+Partner Studio Associato – Arch. Alberto Apostoli – Thermostudio Associati – Von Lutz Studio Associato – Ing. Bozzetto Vittorio – Deerns Italia Spa – Geol. Mocchiutti Andrea (mandanti);
- alla redazione e alla approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (deliberazione del Direttore generale n. 53 del 16.04.2018).

Si è ora nelle seguenti fasi operative:

- di approvazione del Progetto Definitivo. Si segnala che è stata ravvisata una forte criticità in merito all'ottenimento dell'autorizzazione del piano di caratterizzazione per la presenza di contaminazione da IPA in un punto specifico dell'area che potrebbe comportare uno slittamento del cronoprogramma;
- di trasferimento gratuito del diritto di superficie (periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2025) ora a favore della Regione Autonoma FVG nonché alla costituzione di un nuovo diritto di superficie sugli immobili di proprietà del Comune di Grado a Favore di PromoTurismoFVG a partire dal 01.01.2026.

A seguire sono previste le seguenti fasi operative:

- Redazione ed approvazione del progetto esecutivo (anno 2019);
- Affidamento e inizio dei lavori (anno 2019).

La fine dei lavori è prevista entro l'anno 2021.

PromoTurismoFVG intende inoltre investire nella riqualificazione degli immobili presenti sul territorio regionale per garantire maggiore qualità sul fronte dell'ospitalità.

Altri investimenti vedranno la struttura impegnata nell'ambito digital e per la valorizzazione di sistemi territoriali distribuiti.

Un ulteriore investimento sarà mirato a dare maggiore impulso alle attività di promozione B2C (Business to customer) del sistema agroalimentare.

Indirizzi:

A seguito delle attività di promozione e comunicazione messe in atto e grazie all'implementazione di nuove strategie tecnologiche e informatiche, ci si attende un ulteriore aumento nei flussi turistici regionali.

A questo scopo, si ritiene strategico attivare lo sviluppo di piattaforme tecnologiche e di servizio dedicate a funzioni trasversali: acquisti, amministrazione ICT, ecc.

Per quanto attiene la gestione dei poli montani l'Ente sarà impegnato nell'opera di ottimizzazione e messa a punto dell'attuale dotazione impiantistica.

A questo proposito, gli interventi di maggior rilievo dovranno riguardare il potenziamento e l'ottimizzazione della capacità di innevamento degli impianti che permettano di aumentare la quantità di neve producibile per unità oraria e in condizioni meteo meno favorevoli, perseguendo l'autonomia dello stoccaggio idrico sui singoli poli.

Dovrà essere potenziata l'offerta di parchi giochi e fun park per bambini e famiglie che rappresenta spesso per le nuove generazioni il primo contatto di familiarizzazione con la neve. A tale proposito l'Ente dovrà mantenere e incrementare le relazioni con le associazioni sportive, le scuole, gli sci club, la Federazione Italiana Sport Invernali, il Collegio maestri di sci, le scuole sci e tutti gli altri operatori per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva

dello sci, specie giovanile, per invertire in regione il fenomeno dell'abbandono progressivo della frequentazione dei poli sciistici che caratterizza lo scenario nazionale.

Dovrà essere organizzata in modo coerente e razionale la struttura della rete delle piste da fondo tra quelle in gestione diretta di PromoTurismoFVG e quelle di proprietà dei Comuni e/o gestite da terzi, in modo da migliorare il rapporto tra l'uso turistico di tali impianti e l'uso sportivo, in applicazione della normativa sul turismo, recentemente innovata, garantendo l'individuazione e il mantenimento delle strutture con particolare riferimento al turismo montano slow che caratterizza questo sport, e di quelle con riferimento più locale.

Il Piano strategico del turismo 2014-18 si trova nella sua fase di maturità e l'ente si sta apprestando alla predisposizione del prossimo periodo di pianificazione.

Di seguito le linee di indirizzo propedeutiche alla definizione della nuova strategia di PromoTurismoFVG che verrà attuata mantenendo con il sistema degli operatori e degli stakeholder un approccio di coinvolgimento, condivisione e motivazione.

Strategie di contesto e di creazione delle premesse

- Miglioramento qualitativo delle strutture e delle infrastrutture (investimenti; anche attraverso uno specifico fondo dotato di risorse da allocare tramite CATT);
- Educazione all'accoglienza diffusa e formazione professionale continua degli operatori;
- Sviluppo del concept di "turista come cittadino temporaneo";
- Fidelizzazione dei nuovi clienti per far scoprire le "altre" località della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Turismo sempre più sostenibile.

Strategie di prodotto e di promozione

- Sviluppo/promozione internazionale mirata su aree/città;
- Rafforzamento della promozione dei prodotti enogastronomici e dei luoghi tipici;
- Sinergie promozionali con le Regioni contigue;
- Valorizzazione dei territori montani, identificando per i poli una "vocazione" specifica, allargando i programmi anche al periodo estivo;
- Pieno sfruttamento dell'innovazione introdotta dalla e-bike;
- Composizione package di prodotti basati sulle "esperienze", molto ricercati dai "turisti digital";
- Sviluppo accelerato dell'offerta "wellness&fitness";
- Sostegno a manifestazioni (locali) innovative.

Strategie di comunicazione

- Nel quadro di valorizzazione del brand "FVG", intensificazione della comunicazione dei luoghi e delle attrazioni che rappresentano già (in parte) "brand";
- Uso dei social networks per la promozione e la mappatura dei comportamenti dei turisti e la valutazione delle politiche attuate;
- Comunicazione integrata.

Strategie organizzative

- Rafforzamento competenze di PromoturismoFVG: digital, CRM-analisi dei flussi turistici e del comportamento del turista, composizione di prodotti integrati;
- Processi decisionali e di investimento lean per competere ed innovare;
- Sistemi territoriali/distribuiti: WebCam, Ski Pass, monitoraggio flussi, point informativi, etc.